

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

Matrimonio civile Il corso "laico" già tutto esaurito

L'associazione Giovani Coppie del Centro San Fedele aveva visto bene. Milano aveva davvero bisogno di un corso prematrimoniale "laico" rivolto a tutte le coppie che scelgono il matrimonio civile e l'unione civile. La proposta lanciata nel giorno di San Valentino ha avuto un'accoglienza insperata. A poche ore dall'annuncio, il primo modulo del corso, martedì 19 marzo, è già andato *sold out*.

A riferirlo l'assessore ai Servizi civici generali, Gaia Romani che, anche in seguito all'odg sul tema firmato dalla vicepresidente del Consiglio comunale, Roberta Osculati, aveva subito accolto e messo a punto la proposta. «Nei prossimi giorni valuteremo se da qui al 19 marzo sarà possibile aumentare il tetto di partecipazioni in presenza, fermo restando che per la partecipazione online non ci sono limiti, quindi rimane ancora la possibilità di iscriversi», ha aggiunto Gaia Romani. Il progetto, gratuito e su base volontaria, è realizzato in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Milano, è rivolto alle coppie residenti sul territorio comunale che hanno scelto di celebrare il matrimonio con il rito civile o di dare vita ad una unione civile. L'idea, come detto, nasce da un'intuizione del Centro Giovani Coppie San Fedele, alla luce dei dati che mostrano come in vent'anni i matrimoni religiosi a Milano sono crollati del 77%, mentre quelli civili mostrano nello stesso periodo un lieve incremento (+5%). Non si tratta di stabilire una contrapposizione tra matrimonio religioso (il termine corretto sarebbe concordatario) e matrimonio civile, anche se i motivi che inducono tanti giovani a non accogliere la proposta dei percorsi ecclesiali - con contenuti e approfondimenti multidisciplinari spesso di alto livello - dovrà essere oggetto di riflessione attenta.

Negli ultimi vent'anni i matrimoni religiosi, a Milano sono passati dai 2.098 del 2003 ai 450 del 2024, e i matrimoni celebrati con rito civile, passati dai 2.162 del 2003 ai 2.018 del 2024. E va considerato anche l'avvento delle unioni civili, solo lo scorso anno a Milano ne sono state celebrate 178. In ogni caso, anche celebrato civilmente, il matrimonio rimane un valore sociale e una scelta di responsabilità. Da qui - come ribadito nel corso della presentazione del progetto - il dovere delle istituzioni comunali di offrire a tutte le coppie un percorso di accompagnamento adeguato con l'obiettivo di arrivare a un "sì" consapevole. (L.Mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Boom di iscrizioni al corso per sposi del Comune

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

